

I PICCOLI CORI ITINERANTI DELL'ASSOCIAZIONE «IL VELIERO»

Un irlandese innamorato di Monza porta in città i «Christmas Carol»

(tsl) L'origine è tutta italiana, visto che il primo «Canto di Natale» è attribuito a Sant'Ambrogio nel quarto secolo e, a seguire, a San Francesco d'Assisi. Ma la tradizione dei piccoli cori che vanno di porta in porta cantando i «Christmas Carol» a scopo benefico è molto radicata nel mondo anglosassone. E domenica pomeriggio è arrivata anche a Monza, sotto i portici dell'Arenario, grazie a **Michael Mc Donagh**, uno dei neoletti consiglieri dell'associazione «Il Veliero». Irlandese di nascita e brianzolo per amore, ha proposto di riprodurre l'i-

dea al gruppo, che l'ha accolta e progettata da subito con grande entusiasmo. Sotto la guida di una cantante professionista, **Maria Ferraro**, un coro di circa venticinque persone - creato per l'occasione tra gli attori del «Veliero» genitori, fratelli e amici - ha cantato sotto i portici dell'Arenario i brani più noti dedicati al Natale, scelti dal repertorio italiano e internazionale.

«Un ringraziamento all'assessore **Carlo Abbà**, al suo staff, al consiglio e agli operatori del «Veliero» **Enrico Roveris**, **Daniela Longoni** e **Sabrina Nucara** per la grande

Il «Christmas Carol» proposto dall'associazione «Il Veliero» la scorsa settimana in Arenario

disponibilità e il sostegno operativo», ha commentato la neo presidente **Cristina Spagna**.

Le associazioni, si sa, non hanno mai le tasche piene. Anzi. L'iniziativa è nata, quindi, anche per raccogliere qualche piccola donazione e rimpolpare un po' le casse de «Il Veliero». Che, sicuramente, se lo merita.

